

PROGRAMMA ELETTORALE

ITALO VOZA SINDACO



Amiche ed amici,

sono Italo, e mi rivolgo a voi in modo diretto.

Il 26 maggio 2019 si voterà a Capaccio Paestum per l'elezione del nuovo Sindaco e il rinnovo del Consiglio Comunale. Capaccio Paestum è città naturalmente protesa verso il Mediterraneo, e' patrimonio Unesco con tutte le responsabilità e le opportunità che questo comporta. *Appartengo da sempre alla mia Comunità: questo è il maggior titolo che io possa vantare. Essere cittadino di Capaccio Paestum è un privilegio ed un orgoglio che nessun curriculum può colmare. La politica, per me, è scegliere di mettersi al servizio dei propri Cittadini. Solo chi sente nelle vene scorrere il senso di appartenenza, può mettere al centro il destino comune. Voglio essere, semplicemente, Italo: il punto di riferimento per ogni Cittadino. Prima di tutto, avanti ad ogni cosa e ad ogni ambizione personale, metto le esigenze dei miei Concittadini. Non ho bisogno di titoli per essere capaccese, non è l'elezione che me lo farà diventare, semplicemente, lo sono da sempre. E se lo vorrà la mia gente, non farò, ma sarò il loro Primo Cittadino. Per il futuro della nostra Città avremo tanto da lavorare, molte idee da realizzare, altrettante cose da migliorare, anche qualche errore da evitare. Ne sono consapevole: solo chi non fa non sbaglia; basta metterci sempre il massimo della passione e della dedizione e avere l'umiltà per migliorarsi. Viviamo in un territorio straordinario ricco di risorse, con mille peculiarità e altrettante potenzialità da valorizzare. Il nostro Capoluogo, le nostre Contrade, i luoghi che amiamo, tutti meravigliosamente unici, hanno bisogno, ciascuno, di attenzione quotidiana, di risposte concrete alle loro specifiche esigenze, grandi e piccole. Me ne prenderò cura, ogni giorno, con orgoglio, dedizione, umiltà.*

Da sempre, i Sindaci sono votati per il programma che mettono in campo, per la loro squadra, per i partiti, liste e movimenti che li sosterranno. Per tutto ciò che sta accadendo attualmente nel nostro paese, i programmi, le intese, i progetti sono pur importanti. Ma in questo momento storico, io credo che la Comunità CAPACCESE abbia bisogno e meriti qualcosa in più. Questa volta, da candidato Sindaco di CAPACCIO PAESTUM, **non partirò dai programmi ma dalle Persone. E' un sentimento che sento forte e per me sarà irrinunciabile.** Sono ben conscio di quanto sta accadendo nelle famiglie e nelle imprese capaccesi, del **grande disagio** economico e sociale. E voglio essere al loro fianco. Sono ben conscio di quanto ha bisogno la città; sono ben conscio dei tanti problemi che si devono affrontare. Ritengo quindi poco utili i roboanti proclami, le artificiose adunate o i soliti milioni e milioni di euro sempre perennemente in arrivo. Questo fa parte del passato. Troppo il divario da quanto si annuncia nei programmi a quanto poi si realizza, con profonda e legittima delusione dei cittadini. Credo invece che questo sia il momento della verità, della concretezza e del **qui ed ora**. Tuttavia, coerentemente col mio pensiero, sarò attentissimo alle indicazioni che mi arriveranno dai cittadini, da associazioni e corpi intermedi su specifici problemi, contrada per contrada (e da questo trarrò utili indicazioni). Dove una strada è poco illuminata, dove la raccolta rifiuti non è adeguata, dove il manto stradale è sconnesso, vi è quel vissuto e quel disagio che se rimosso i capaccesi lo apprezzerrebbero molto. E questo vale più della presentazione di altisonanti programmi, destinati spesso a rimanere sulla carta. Questo sarà il mio agire. Alle famiglie capaccesi, sento di rivolgere una gratitudine infinita. Nelle nostre famiglie i nonni aiutano i figli, i figli i loro genitori, i nonni i loro nipoti. Ma le Istituzioni tutte devono comprendere che, seppur robusta, la rete familiare va sostenuta con convinzione, motivo per cui il mio primo atto da Sindaco sarà **l'apertura di uno sportello sociale** dove, con l'ausilio di volontari, servizi sociali, associazioni del nostro territorio, sarà possibile accogliere e dare assistenza vera a tutti coloro che vivono il disagio sociale.

Lotta alla burocrazia e Trasparenza degli atti

Il Palazzo del Comune sarà la casa di tutti i CAPACCESI. Tempi certi per le autorizzazioni amministrative, semplici e trasparenti le relative procedure. Per l'assunzione di personale ed i capitolati di gara nelle aziende municipalizzate del Comune, le procedure non dovranno solo apparire trasparenti **ma dovranno essere trasparenti**. In caso di concorsi per l'assunzione di personale, le relative commissioni saranno possibilmente composte da Magistrati e Prefetti in quiescenza; non saranno previste prove scritte ed orali, ma solo **domande multiple a quiz. Io non intendo rivolgermi a chi vuol essere raccomandato**, ma dare certezze alle centinaia e centinaia di ragazzi che si presenteranno a svolgere concorsi pubblici assicurandoli della correttezza e trasparenza. E' finito il tempo delle raccomandazioni. Sono ben conscio che le aziende comunali sono l'avamposto per la qualità dei servizi in una città. Parte importante della qualità della vita dei cittadini rinviene proprio dalla loro capacità di offrire servizi, in linea con altre moderne città. Gli uffici saranno a disposizione dei cittadini. Attiverò le iniziative necessarie affinché tutti gli uffici pubblici siano più efficienti. **Non è più tempo per i politici di far passare un diritto come una cortesia**: rimuovere questi ostacoli significa "liberare" il cittadino dalla **sudditanza verso la pubblica amministrazione e la politica clientelare**. Lo Stato deve essere pari al cittadino perché anche il cittadino è Stato.

Urbanistica

Intendo pensare ad un nuovo modello di sviluppo abitativo ed economico partendo dalla **valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente**. Progettazione e realizzazione di piste ciclabili e pedonali (anello ciclopedonale) che ricongiungerà il Parco Archeologico, Capaccio Scalo, il mare, Hera Argiva di Gromola, la Madonna del Granato, il Getsemani. Aumento dei posti letto di tutte le attività ricettive, che dovranno essere inserite in una unica "piattaforma digitale a conduzione pubblica". Botteghe e piazze per ciascun borgo e revisione e completamento della viabilità rurale. Tutte le possibilità di realizzare piazze e verde attrezzato, marciapiedi, miglioreranno la qualità di vita dei cittadini

capaccesi. Riprenderemo l'iter, interrotto, per iniziare i lavori per il Piano delle indagini archeologiche (già autorizzate dalla Soprintendenza con prot.n.40775 del 30/11/2016 – Amministrazione Voza) propedeutiche al rilascio dell'autorizzazione definitiva del Progetto per la realizzazione del Sottopasso a Paestum, per ricollegare il Capoluogo al mare in maniera diretta. La nuova Urbanistica non potrà non tenere conto del ridisegno di Piazza Santini, con la riqualificazione dell'ex Cinema Miriam che non può essere procrastinata.

Agricoltura e zootecnia

Rappresentano grande parte della nostra tradizione e della nostra storia economica e una grande risorsa per il futuro. La filiera corta, già sostenuta con l'istituzione di mercatini dedicati ai produttori, deve trovare il giusto spazio accanto ad occasioni di grande visibilità per i prodotti locali anche presso reti di vendite e la grande distribuzione, dove sostenere la penetrazione di mercato utilizzando al meglio azioni di marketing territoriale e ogni brand legato a Capaccio Paestum. Il miglioramento della viabilità rurale contribuirà a migliorare le condizioni per le aziende del settore, presso le quali favorire le buone pratiche agronomiche anche attraverso incentivazione diretta. Inoltre, le norme comunali che riguardano gli indici di copertura, pur nel rispetto della vigente normativa sovracomunale, devono essere riviste in modo tale da soddisfare le esigenze delle aziende agrozootecniche. Un altro forte sostegno al settore agricolo locale verrà dalla incentivazione fiscale ad aziende e consorzi che si rendano disponibili ad eseguire lavori di manutenzione e cura del territorio o decidano di investire anche nella trasformazione dei nostri prodotti. Altri incentivi saranno previsti per la distribuzione e il commercio che dedichi spazi ai prodotti locali. Infine, il Comune rinforzerà l'ufficio già dedicato all'agricoltura, facendogli assumere funzione di "sportello unico per l'agricoltura", in grado realmente di coadiuvare gli imprenditori agricoli al necessario dialogo con la Regione e l'Europa.

Il Fronte Mare

Riqualificazione del litorale con parcheggi e viabilità da riorganizzare in modo da creare una fruizione della spiaggia, degli stabilimenti balneari e della pineta in maniera sostenibile, con illuminazione e percorsi pedonali su tutto il litorale per incrementare la frequenza turistica anche nelle ore serali. Non abbassare il livello di guardia per la salvaguardia dell'ambiente e del mare e dei corsi di acqua del nostro territorio, gestione e potenziamento del depuratore. Per la nostra pineta è necessario, urgentemente, riprendere l'intervento di bonifica alla piantumazione troppo folla e con poca aerazione dei pini marittimi che malati cadono buttando giù anche gli alberi sani. La pineta deve essere occasione di sviluppo economico da offrire ai giovani imprenditori locali con percorsi pedonali e ciclabili.

La Finanza di Progetto

Viste le politiche di contenimento della spesa pubblica, il PPP (partenariato pubblico privato) è lo strumento principale per garantire alla collettività nuove ed efficienti opere pubbliche. Ciò va fatto con l'assoluta certezza dei tempi e delle autorizzazioni. Sarebbe auspicabile il coinvolgimento del sistema bancario, anche con modeste quote di capitale di rischio. I progetti così articolati rappresentano il giusto mix pubblico-privato.

Il primato della Cultura

A CAPACCIO PAESTUM deve nascere una nuova **politica culturale**. Questo comporta l'**incoraggiare le attività culturali** che trovano il loro seme nella scuola e nei mezzi di comunicazione; incentivare con questi attori il dialogo, vedendo la cultura anche come un riappropriarsi delle proprie radici ed identità. Non più contributi a pioggia ma risorse mirate. **Cultura** è sapere chi siamo stati, chi siamo oggi e dove saremo diretti, in un continuo divenire di relazioni con le terre che confinano con la nostra città, in un processo di continuo scambio ed integrazione, senza timore alcuno delle diversità che devono unire e mai dividere. Bisogna avvicinare la cultura alla gente comune. Si devono incoraggiare e moltiplicare i

cineforum, le mostre pittoriche e fotografiche, le presentazioni di libri e consentire ai nostri tanti talenti giovanili di rendere la loro arte e la loro creatività patrimonio di tutti. I nostri attrattori, la zona archeologica, il centro storico del capoluogo, le bellezze ambientali, il litorale, le eccellenze enogastronomiche e zootecniche, poco possono fare se non inseriti in una rete culturale che li deve vedere essere eccellenze in un continuo susseguirsi di tanti piccoli e grandi eventi in loco e a livello nazionale ed internazionale. A questi grandi contenitori i cittadini capaccesi devono poter affiancare il loro vivere quotidiano, che nasce e deve crescere nelle piazze. Esse sono per loro natura il pulsare di una comunità, che in quei luoghi si riconosce. Essere in una piazza deve significare essere a casa.

Una Capaccio Paestum sicura

Al pari delle difficoltà economiche ed alle difficoltà ad accedere ai servizi sanitari, noi capaccesi siamo molto sensibili al tema della sicurezza. Ne sono ben consapevole. I Sindaci in Italia non hanno potere diretto nei confronti delle forze dell'ordine. Tuttavia, seppur marginale, da Sindaco, nella forma repressiva e di indagine nei confronti dei reati, molto farò per eliminare o ridurre al minimo ogni forma di illegalità, violenza o soprusi. Dopo la realizzazione della Nuova Caserma della Polizia Locale, completeremo il potenziamento del Corpo e dei mezzi della Polizia Locale. Abbiamo già un progetto di videosorveglianza pubblica che coprirà tutto il nostro territorio e che metterà in rete i presidi della sicurezza anche privati e che si interfacerà con la Questura di Salerno. Una città illuminata, strade monitorate da telecamere, una forte inclusione sociale, l'abbattimento di barriere nei nostri parchi attrezzati, il continuo coltivare la cultura della legalità a partire dalle scuole, l'efficienza e la trasparenza della Pubblica Amministrazione, l'intervento dei servizi sociali, l'aiuto concreto alle fasce più deboli, la promozione delle attività sportive giovanili, con l'indispensabile sostegno delle associazioni di volontariato, sono alcuni punti indispensabili per estirpare la mala pianta della criminalità.

La città dei bambini e dei nonni

I bimbi ed i nonni sono spesso i grandi assenti dalle politiche per la città. Poco o nulla si parla di centri per l'infanzia, di asili nido, di ludoteche e spazi di quartiere dove i bambini possano socializzare e crescere. I recenti studi ci dicono anche di adolescenti letteralmente inchiodati per ore al computer e tablet, a videogiochi, a facebook, twitter e l'immane televisione. Per quanto possa apparire una società in forte relazione con la rete, a partire dai ragazzi sino agli adolescenti, è evidente un forte senso di solitudine. Nessun computer potrà mai sostituire vere ed autentiche relazioni interpersonali. La crescita, la socializzazione vera, è quella che si esercita favorendo e promuovendo la cultura della persona e dello scambio diretto di relazioni e di esperienze. **Il Comune ben può favorire con centri giovanili tale indispensabile necessità.** Per i nonni, da più parti sentiamo dire di loro come siano una risorsa imprescindibile. Se è vero come è vero, torniamo a dare loro la dignità e il rispetto che meritano.

Il Commercio

Oggi il commercio sta attraversando grandi difficoltà. Sono passati pochi anni ed è come fosse passata un'intera epoca. Sono consapevole che purtroppo nulla sarà come prima. Non ho mai considerato un negozio od un esercizio commerciale come un mero soggetto economico. Tali attività, per il solo fatto di esistere, rendono le città vivibili, più illuminate e più sicure. È un patrimonio, questo, drammaticamente vicino al collasso a causa di tante scelte sbagliate. La più scellerata è l'aver fatto insediare troppe grandi strutture commerciali senza alcun equilibrio col tessuto produttivo già presente. Unitamente alla grande crisi in atto, all'apertura di tanti esercizi in provincia e ad altre forme di acquisto come quelle online, il commercio capaccese vivrà ancora periodi difficili. Forse questo sarà il tema più complesso da affrontare, perché la rimozione delle cause che hanno portato il commercio al collasso si annidano in devastanti scelte del passato. Tuttavia, bisognerà incentivare tutte quelle forme di collaborazione tra il Comune e le associazioni di categoria. Con questa profonda crisi non può che ritenersi inaccettabile la tanta burocrazia necessaria.

Sport e Tempo Libero

Lo sport è una delle forme più importanti di aggregazione ed integrazione sociale, oltre che di contrasto ai disagi minorili, ausilio per le famiglie e prevenzione per la salute. L'offerta delle strutture a Capaccio Paestum sarà ulteriormente ampliata. Riapriremo in brevissimo tempo la nuova Piscina Comunale. Si partirà dalle due palestre ristrutturate e dal nuovo campo sportivo a Capaccio Scalo in erba sintetica, per poi realizzare lo stesso manto erboso al campo "Vaudano" del Capoluogo e al Campo Sportivo di "Apadula" di Gromola. Recupereremo anche il campo sportivo di Spinazzo insieme naturalmente alla palestra che sarà a servizio del borgo. Avvieremo il progetto della "cittadella dello sport", già prevista in località Linora tra Santa Venere e Licinella, che sarà il simbolo del sostegno al diritto allo sport per tutti. Oltre a tutto ciò, strutture sportive leggere diffuse (campi da bocce, basket, pallamano, tennis e beach volley) da realizzare in questo territorio per facilitare l'accesso alla pratica di questi sport anche alle fasce più deboli e fornire a tutti luoghi attrezzati anche per le attività individuali, fruibili da chiunque ed a ogni età.

In poche pagine, ho descritto non già un programma ma il mio pensiero su quello che sarà per me la priorità assoluta: **la Persona al centro dell'attività politico amministrativa del Comune**. Mio fermo intendimento è procedere su due livelli paralleli e ben compatibili: il primo è quello della percezione che devono avere i miei concittadini CAPACCESI che il cambio di rotta con NOI sarà in essere sin dai primi giorni di governo della città, con provvedimenti ed iniziative che ridaranno dignità alle Persone sostenendo i più bisognosi e smettendola di **complicargli la vita**; il secondo è l'avvio e la prosecuzione di opere ed infrastrutture che avranno il pur necessario tempo per la realizzazione.

Capaccio Paestum, aprile 2019

Italo Voza, candidato Sindaco

